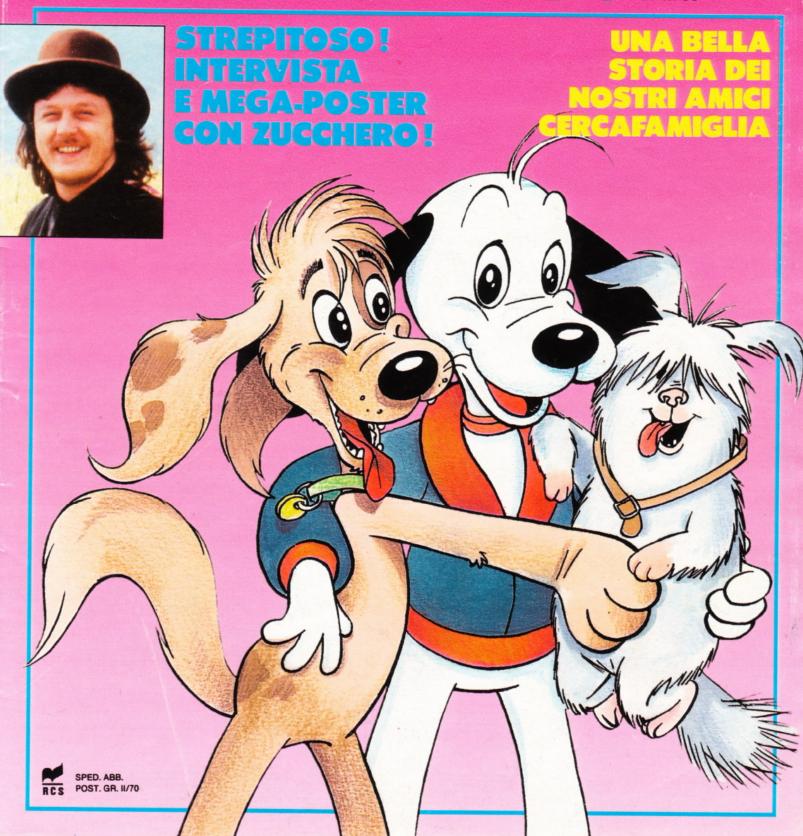
CORRES GIOCHI, GIOCHI, GIOCHI, GIOCHI, GIOCHI, GIOCHI, GIOCHI GIOCHI, GIOCHI GIOCHI GIOCHI GIOCHI GIOCHI e avventure N. 34 - 25 agosto 1989 L. 1.700







SE CERCHI IL TUO MIGLIORE AMICO, CERCALO IN UN CANILE.

E di amici a quattro zampe ne troverai canile: ti sta aspettando. Per maggiori innon uno, ma migliaia. Sono i cani abbandonati ospitati presso i Canili della Lega. Cani che un tempo avevano un nome e un padrone, cani che adesso hanno solo

paura. Paura di finire i loro giorni dietro le sbarre, senza mai più sentire la carezza di un uomo. Perciò, se cerchi un amico, cercalo in un

formazioni telefona allo 010/561557. Se invece non puoi adottarne uno, puoi fare comunque molto per loro, inviando un'offerta in denaro sul CCP 17182122. Il tuo

aiuto servirà a tenere in vita la speranza che un giorno possa ricominciare una storia d'amore senza fine: quella tra l'uomo e il suo cane.



TEL. 010/561557

LODDIAM ELECTIOD

RCS Periodici S.p.A.

Settimanale illustrato di racconti, giochi e avventure Anno LXXXI - N. 34 Milano, 25 agosto 1989

Direttore responsabile Maria Grazia Perini

Redazione

Rosanna Sorani (caporedattore) Dino Barbano

(caporedattore grafico) Gianni Brusasca Valerio Manara

Domenico Mercuri

Segreteria

Annalisa Cicorella Marilena Sgaroni

Product manager Nicoletta Coslovich

Ricerche e immagini

Centro Documentazione Rizzoli (responsabile: Rosino Verri) Centro Fotografico Rizzoli (responsabile: Pino Dizione)

Hanno collaborato a questo numero: Marina Baggio, Chiara Bigatti, Silvio Boselli, Giuseppe Bustreo, Adriano Carnevali, Mauro Cervia, Marinella Chiori-no, Nicoletta Cortese, Fabrizio Del Tessa, Paola Formica, Giada, King Features, Anna Lazzarini, Attilio Marsico, Menabò/Fumetti/Roberto Luciani, Grazia Nidasio, Giorgio Pelizzari, Dario Pennati, Elisabetta Federica Ricotti, Alessandra Sala, Laura Scarpa, Sto, Studio C9 di Revelant & Co., Nino Terenghi, Toei Animation, Tonka Corp., Fabio Visentin, Stefano Voltoli-

DIREZIONE E ROTOCALCOGRAFIA: 20132 Milano, via Rizzoli, 2 - tel. 02/25843848 - Amministrazione: 20132 Milano, via Angelo Rizzoli 2, tel. 02/2588 · Telex 312119 RIZZMI - Distribuzione: R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.a., 20132 Milano, via A. Rizzoli 2, tel. 02/25843500 - PUBBLICITÀ: R.C.S. Pubblicità S.p.a., 20100 Milano, via Vespucci 2, tel. 6280.1, telefono interurbano (02) 6353. Indirizzo telegrafico R.C.S. Pubblicità Milano. Telex 320134, Corsera - Spedizione in abbonamento postale Gruppo II/70 - Conto corrente postale 232207 - Registrato presso il Tri-bunale di Milano n. 142 del 2/7/1948 - R.C.S. RIZZOLI PERIO-

DISTRIBUZIONE IN ITALIA E ALL'ESTERO: R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. - via A. Rizzoli 2 - 20132 Milano - tel. 2588.

ARRETRATI: i numeri arretrati vanno richiesti direttamente al proprio edicolante di fiducia. Il costo di una copia arretrata corrisponde al doppio del prezzo di copertina. Le copie arretrate sono, salvo eccezioni, disponibili fino al numero pubblicato 12 mesi prima della richiesta. Per i prezzi e le modalità di spedizione delle copie arretrate all'estero, scrivere a RCS Rizzoli Periodici, Diffusione Estero, via A. Rizzoli, 2 - 20132 Milano.

ABBONAMENTI

R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. - Servizio Abbonamenti - via A. Rizzoli, 2 - 20132 Milano - tel. 02/25843500.

Italia: l'abbonamento può essere richiesto telefonando al nº 02/25843500.

Estero: scrivere al Servizio Abbonamenti - via A. Rizzoli 2 20132 Milano - tel. 02/25843500.

L'abbonamento andrà in corso dal 1° numero raggiungibile.

 Per il cambio di indirizzo informare il Servizio Abbonamenti almeno 20 giorni prima del trasferimento (45 giorni per l'estero), allegando l'etichetta con la quale arriva la rivista.
© 1989 - R.C.S. RIZZOLI PERIODICI S.p.A. Corriere dei Piccoli.



Quando i grandi mi dicono «No», io mi sento proprio un vero pidocchietto!!!





Vi racconto una nuova avventura di noi amici Cercafamiglia. Un'avventura triste che ha però un lieto fine.



Anzi, un megamegaposter di... Zucchero, il quale vi propone anche un bellissimo supergioco.

Sapete, quegli strani rumori che si sentono in un campeggio? Beh, una notte io ero li con Lucilla e Flora...



- Caro Corrierino
- Il diario di Stefi
- Zap: nella jungla
- 16 Zucchero: oro, incenso e... musica!
- Caro vecchio Corrierino
- 22 Milly: un vecchio amico
- 28 Pimpa e il quadrifoglio
- 32 Miao, Bao & Co.
- 33 Il Corrierino dell'estate
- 35 Il maxiposter-gioco di Zucchero

- 45 I giochi del Cidipì
- 52 | cercafamiglia: Tempo di vacanze
- 57 La casa di Lupaski
- 58 I cuccioli in campeggio 62 Le vostre barzellette
- 64 Sara dai capelli blu
- 67 I colmi del Cidipì
- 68 Il matta... monte
- 70 Le pazze pazze foglie e il Bosco Incantato
- L'oroscopo di Giada
- 75 Nel prossimo numero

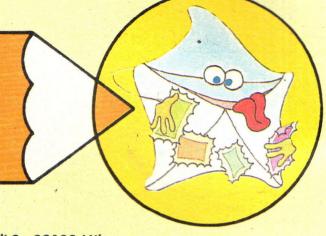


Periodico iscritto alla Federazione Editori Giornali



Accertamenti diffusione stampa certificato n. 1331 del 15-12-1988

CARO CORRIERINO...



Scrivete a «Caro Corrierino» - Corriere dei Piccoli - Via Rizzoli 2 - 20132 Milano

Ciao, cidippottolini del mio cuore! Sapete che non vedo l'ora che finiscano le vostre vacanze? «Perché?», vi chiederete. «Perché», vi rispondo io, «adesso che siete tutti al mare o in montagna e io sono qui, mi sento sola, anche se devo dire che con le vostre cartoline e letterine continuate a dirmi che mi pensate». Voi invece non avete alcuna voglia, vero, di tornare a casa? E a scuola? Beh, ne parleremo fra qualche numero. In questo trentaquattresimo numero dell'anno troverete una fantastica intervista a Zucchero e il suo megaposterone. Mauro, il vostro amatissimo «vet», continua a rispondere alle vostre letterine e Ravanello, Dida e Eppe continuano la loro fantastica avventura (vi piacerebbe essere nei panni di Ravanello?). Sara è, come al solito, alla ricerca del tesoro del Mare Blù. A proposito, nel vostro mare avete trovato, oltre alle ormai famosissime alghe, qualche tesoro? Se si, ditemi subito dove! A proposito di tesori, tenete sempre presente che gli amici a quattrozampe sono e devono essere «nostri» amici e, come tali, vanno amati e rispettati. Nella storia dei «Cercafamiglia» di questo numero, avrete modo di apprezzarli ancora di più! E ora chiudo e passo alle vostre interessanti letterine! Un megabaciottone dalla vostra, superaffezionata

direttora

NON RIESCO A DORMIRE NEL MIO LETTO!

Carissima Meri, il tuo Corrierino mi piace moltissimo! lo ho dieci anni e ho un problema: non riesco a dormire nel mio letto. Ho provato di tutto: cerco di pensare a delle belle cose ma non ci riesco, se mi metto sotto le coperte ho ancora più paura, anche se tengo la luce accesa mi vengono i brividi. I miei genitori dicono che devo dormire da sola ma non ci riesco. lo mi vergogno e ti prego di aiutarmi!

Manuela E.

Cara Manù, i tuoi genitori hanno ragione e anch'io penso che ormai sei grande e non dovresti più avere paura. Paura di cosa, poi? La notte è come il giorno (e infatti è il giorno che va a dormire), anzi è più riposante, più tranquilla, più silenziosa. Non c'è nulla che possa fare paura. Di notte dormono i bambini, i grandi, i ricchi e i poveri, tutti gli animaletti (tranne quelli notturni), persino le piante e i fiori! Il tuo problema è che ti avvicini alla notte con la paura nel cuore e



quindi non riesci ad addormentarti con serenità. Di' a mamma di aiutarti con qualche tisana che ti renda meno ansiosa e, prima di andare a dormire, pensa alla tua direttora (che ti vuole molto bene), leagiti un po' di Corrierino o qualche bel libro e, chiudendo gli occhi, pensa che quando ti sveglierai, il mattino dopo, avrai davanti a te una giornata piena di cose da fare. Se all'inizio la cosa ti sembrerà un po' difficile, scrivimi (se vuoi, scrivimi prima di andare a letto). D'accordo? Ora ti mando un bacione grosso grosso e spero proprio di ricevere una letterina in cui, mi dici che tutte le tue paure sono passate! Ciao!

FINO A CHE ETÀ I CONCORSI?

Caro Corrierino, vorrei farti una domanda un po' insolita ma per me molto importante: fino a che età si può partecipare ai concorsi che organizzate?

> Manuela Breda -Mareno di Piave (Tv)

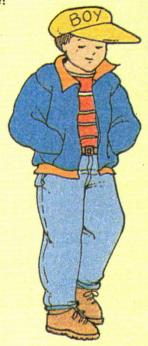
Non ci sono limiti di età, quindi non ti preoccupare e partecipa a tutti i nostri concorsi! A partire da settembre ne troverai di veramente tosti! Ciao!

AMIAMO LO STESSO RAGAZZO

Caro Corrierino, siamo due ragazze e ci chiamiamo Elena e Nicoletta, abbiamo 10 anni e un problema gravissimo: amiamo lo stesso ragazzo e siamo gelose a vicenda e non sappiamo cosa fare. Dacci un consiglione! Ne abbiamo tanto bisoano!

> Elena & Nicoletta -Casale Corte Cerro (No)

Sapete cosa vi dico? Così facendo rischiate di rovinare l'amicizia (e questo proprio NON va bene!), quindi io vi consiglio di lasciare perdere questo ragazzo e di non pensarci più! Anche perché, secondo me, è un po' prestino per pensare all'amore! Un bacetto a tutte e due!



HO TANTI TIC!

Cara Puccetta, sono una bambina di 9 anni e mi chiamo Sara. Ho un problema: ho tanti tic e non so come farmeli passare. Me lo dai un consiglio? Un bacione grande grande.

Sara Fioraso - Cagliari

Cara Sara, anch'io quando ero piccola avevo un po' di tic (beh, non tantissimi), ad esempio storcevo il naso senza accorgermene e chiudevo a ripetizione un occhio (quello destro!). A un certo punto decisi di autocontrollarmi e di avere la meglio su questi due tic (infatti mi seccava che i miei amici mi prendessero sempre in giro!). Beh, ce l'ho fatta, proprio esercitando un controllo accurato sui

miei movimenti, mettendoci una grande attenzione. Prova anche tu e sappimi dire come è andata. Ciao e un bacione grande grande a te!

CANE E GATTO LITIGANO?

Cara Puccetta, ma il tuo Goody (lo yorky) e il tuo Pucci (il miciogatto come lo chiami tu) non litigano mai? Te lo chiedo perché ho un cane anch'io (Tobia) e vorrei comprare un gatto, ma ho paura che litighino. Rispondimi presto!

Roberta Messoni - Imperia

Goody e Pucci non solo non litigano, ma si vogliono un pozzo di bene e fanno sempre le stesse, identiche cose. Giocano in continuazione e soffrono se per caso devono stare lontani l'uno dall'altro. Per cui ti consiglio di prendere pure il gattino (vedrai che Tobia gli farà da mamma-papà come ha fatto Goody con Pucci). Ciao.

QUANTA SPORCIZIA!

Cara direttora, nella mia via c'era tantissima campagna, ora ci sono tanti palazzi, condomini e case e, con queste costruzioni, è arrivata anche la sporcizia. Sono rimasti pochi pezzettini di terra e anche quelli sono pieni di sporcizia! lo vorrei convincere il sindaco di questo paese a provvedere, ma non so come. Ti prego, direttora, rispondimi! Voglio anche complimentarmi con voi perché il vostro giornale è megatosto!

Francesca Grilli -Villa Soma (Mn)

Cara Francy, lo sai che sei una ragazzina davvero in gamba! Hai proprio ragione a lamentarti per il degrado in cui è caduta la tua via (o forse l'intera cittadina). lo ti consiglio quindi di unirti a qualche altro bambino e anche a qualche adulto (i vostri genitori, i tuoi e quelli dei tuoi amici più sensibili) e di fare una raccolta di firme che poi allegherete a una lettera che scriverete al sindaco per sottoporgli questo gravissimo problema. Le firme dovrai raccoalierle fra tutti gli abitanti della tua via. Fammi sapere come è andata. Un bacionissimo da parte mia e dalla redazione: siamo tutti con te!









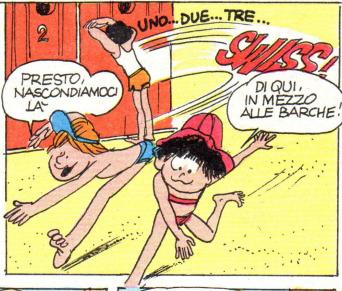


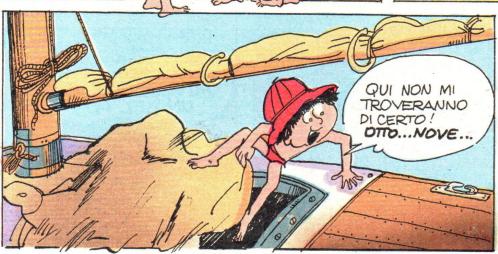
SONO SOLA AL MONDO,
PRATICAMENTE: PAPA'E' IN
CITTA'. MIO FRATELLO E'
IN BARCA, LUI. LA MAMMA
NON FA CHE DISCORRERE
CON LA SIGNORA PALTENGHI
SNIFF...









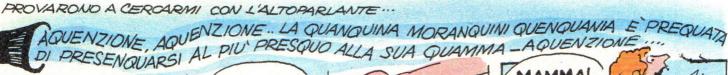








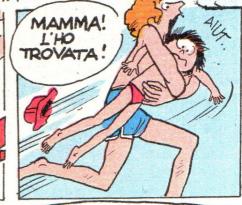


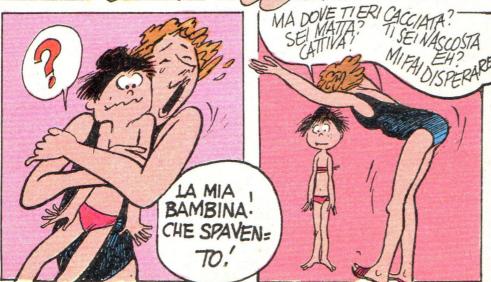












TO', MI CERCAVANO!

MA ALLORA VUOL DIRE

CHE CONTO QUALCOSA,

CHE, ANCHE SE NON MI

COMPRA TUTTO QUELLO

CHE VORREI, LA MAMMA

MI VUOLE BENE

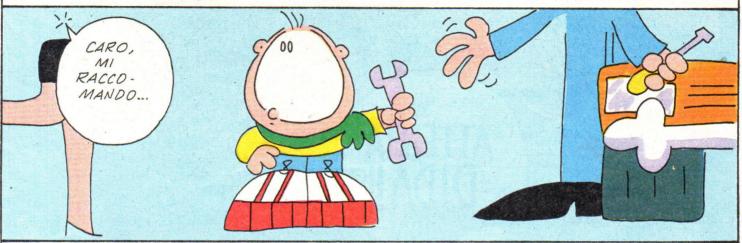
UN BEL PO'!

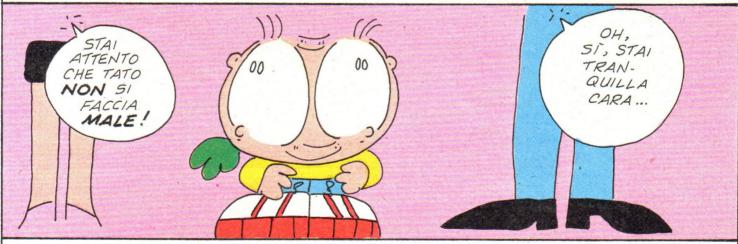


STEE 1978

















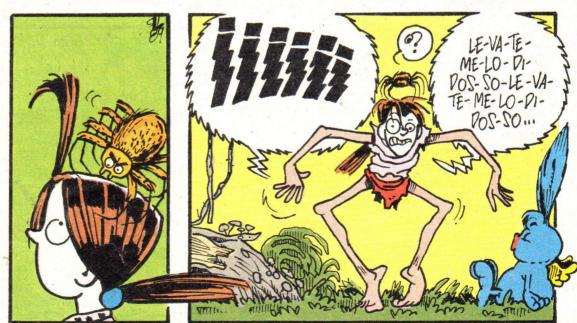
























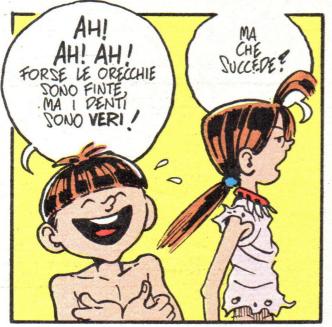












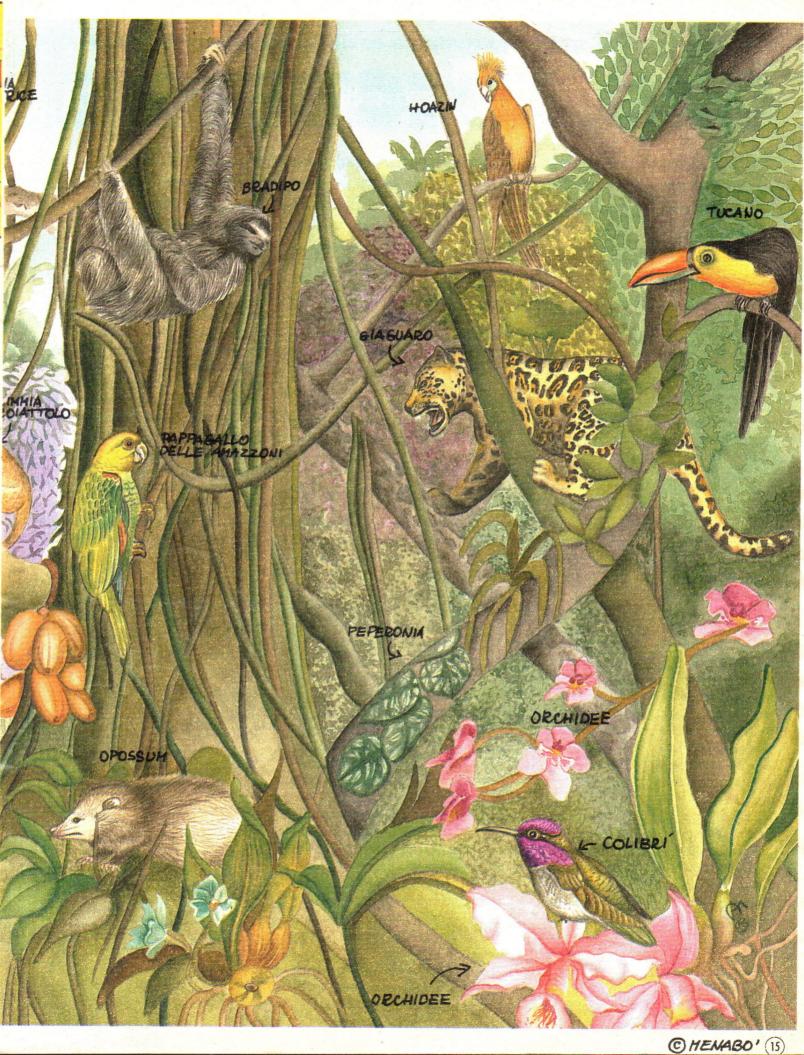












ORO, ZUCCHERO E...

«È stato il mio maestro delle elementari a soprannominarmi "Zucchero", perché ero grassottello e con le guance bianche e rosse», racconta l'autore di «Oro incenso e birra», l'album col quale è balzato in testa alla hit parade. «A 11 anni ho imparato a suonare la chitarra». «Il mio sogno? Uno spettacolo con Ray Charles, Stevie Wonder e Aretha Franklin!»

di Marinella Chiorino

Zucchero, con l'album Oro incenso e birra, appena arrivato in hit parade, è subito balzato al primissimo posto. Ora lui è in tournée ma l'ho agguantato poco prima della partenza.

Sul palco è scatenato, travolgente e supergrintoso!!! Ma quando lo incontro in camerino mi sembra timido, riservato e... poco loquace. Alle mie domande risponde a monosillabi. Allora mi viene un'idea: gli farà un'intervista completamente mu-si-ca-le visto che lui è uno di quelli da «Primo premio, una vita per la musica»...

Adelmo, quando hai scoperto di amare la musica?

«Non c'è stato un momento preciso perché fin da piccolissimo rimanevo incantato dal suono dell'armonium e dell'organo... E così il parroco, quando ebbi dieci anni, m'insegnò a suonarli per accompagnare i cori...».

Ma se non sbaglio tu sei stato precoce anche come chitarrista...

«...E non sbagli. Infatti avevo solo undici anni quando imparai... tutti i segreti della chitarra!!! E poiché il mio maestro era un universitario americano, per la prima volta mi avvicinai al blues, il genere musicale che preferisco... in as-so-luto!!!».

Blues??? Potresti spiegarmi di che cosa si tratta?

«Volentieri! Blues, che in inglese sianifica malinconia, è la musica degli africani portati come schiavi in America. Nata nel secolo scorso, ha subito col passare degli anni diversi mutamenti ed evoluzioni fino a diventare, attualmente, Rhythm & Blues e Rock & Blues».

Scusa, ma per te, nato in Emilia-Romagna, non è qualcosa di troppo diverso e lontano dalla tua cultura?

«Ma no, perché il blues è la musica dell'anima e l'anima... non conosce frontiere!!! Insomma, si può cantarlo anche senza avere la pelle nera, tanto è vero che io ho cominciato a farlo sin dalle mie prime esibizioni!!!».

Dai, dai... racconta!

«Debuttai a 12 anni con il mio maestro americano. Insieme cantavamo e suonavano durante le festicciole parrocchiali dei paesi vicini. Subito dopo passai al basso, al sax e alle tastiere di tre band da me stesso formate: "Le nuove Luci", "Sugar & Daniel" e "Sugar & Candies"»

Sugar... cioè Zucchero: ma perché ti sei scelto un nome d'arte tanto originale?

«A dire il vero non sono stato io. Mi chiamava così il maestro delle elementari perché io ero un bambino grassottello con le guance bianche e rosse... Comunque quel soprannome mi è subito piaciuto, tanto che l'ho adattato, molti anni dopo, quando sono diventato cantante».

Ho capito! E ora dimmi, quando è arrivato il successo vero, quello del grande pubblico? «Dopo aver sciolto tutti e tre i miei gruppi musicali per alcuni anni feci solo... l'autore! Scrissi canzoni per Fred Bongusto, Fiordaliso, Michele Pecora e Stefano Sani. Poi nell'81 tornai a cantare e vinsi il Festival di Castrocaro. E così l'anno successivo arrivai automaticamente a Sanremo!!!».

E da quel momento gli applausi non sono più finiti... Ma quali ti hanno trasmesso maggiori emozioni?

«Quelli ricevuti durante i concerti a Rimini, Viareggio e Napoli nel-





ORO, ZUCCHERO E... MUSICA!!!

seque da pag. 17

e consegnai al suo segretario la cassetta con la canzone. Dopo pochi minuti Joe scese nella hall per... abbracciarmi e ringraziarmi. E da allora fu amicizia profonda...».

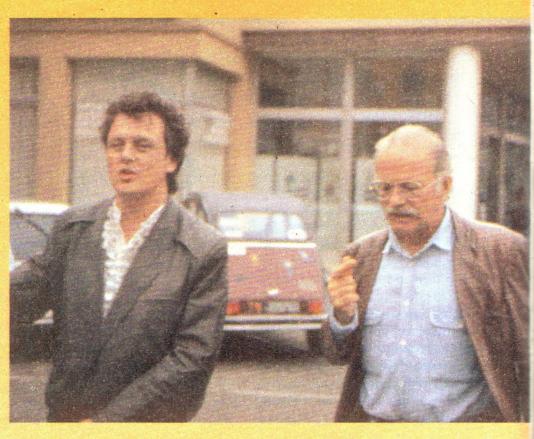
Beato te, perché non tutti possono far uscire... i propri sogni dal cassetto!!! E ora, per essere davvero appagato professionalmente, cosa ti manca?

«Dopo aver collaborato con artisti del calibro di Miles Davis, Gino Paoli e Vasco Rossi, sogno tante serate con Ray Charles, Aretha Franklin e Stevie Wonder!!!».

Certo è bello sognare, ma tu sai che una brava giornalista deve soprattutto dare notizie. Perciò ora, per concludere, parlami della tua tournée attuale...

«Iniziata allo Stadio Comunale di Padova venerdì 21 luglio, si concluderà a Roma venerdì 29 settembre, dopo ben... 39 serate. E naturalmente toccherà tutte le più note località turistiche e le principali città italiane. Mi raccomando: vi aspetto tutti!!!».

Ehi, Cidippotti, avete visto che a toccare le sette note musicali il nostro Zucchero... si è sciolto ed è diventato... un chiacchierone?



Sopra, Zucchero Fornaciari con Gino Paoli in una foto di due anni fa. Il «big» della musica leggera ha scritto per Zucchero il testo di «Come il sole all'improvviso», un disco i cui proventi sono stati devoluti all'Associazione contro la sclerosi multipla.

ZUCCHERO SEGRETO OVVERO...

Tutto quello che Adelmo Fornaciari non ha detto durante l'intervista con la nostra Marinella: sua moglie Angela Figlié ha 32 anni e le sue bambine, Alice e Irene, ne hanno rispettivamente 10 e 6. La foto di Irene, per ben due volte, è apparsa sulle copertine degli album di papà. È un quasi collega di Mauro, il nostro vet. Infatti ha dato ben 39 dei 51 esami necessari per diventare medico di miao, bau & co. Ama cambiare spesso look!!! E così dopo aver collezionato una montagna di pantaloni, giubbetti e gilet tutti rigorosamente jeans... è passato alla fascia sulla fronte in puro stile Bjorn Borg!!! E ora? Beh, ora si diverte a indossare un lungo pastrano (cioè cappotto) e un cappellaccio neri che lo fanno stranamente somigliare a un antico mormone... Quando ha tempo libero se ne va in barca, pesca, coltiva l'orticello e... tifa per il Milan. Ama ritrovarsi con i vecchi amici per... divorare lasagne e spaghetti aglio, olio e peperoncino.

TUTTI I SUOI SUCCESSI

Sinora Zucchero ha inciso questi Lp: «Un po' di Zucchero» (1983); «Zucchero & the Randy Jackson Band» ('85); «Rispetto» ('86), «Blue's» ('87); «Six Mix» ('88); «Snack Bar Budapest» ('88) e infine l'attualissimo «Oro incenso e birra» (naturalmente '89).

E le sue canzoni più belle? Beh è difficile sceglierle perché sono tutte meravigliose! Io mi limito a ricordarvene qualcuna: «Donne», «Rispetto», «Come il sole all'improvviso» (con testi di Gino Paoli), «Con le mani», «Senza una donna», «Dune mosse», «Madre dolcissima» e «Diamante» (dedicata a Diamante Arduini Fornaciari, sua nonna paterna).



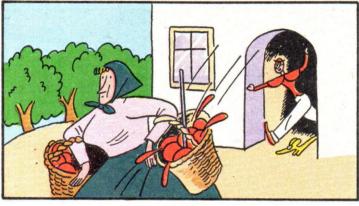
1. Qui comincia la sventura del signor Bonaventura

che è ipocondrico e perciò si consola come può.



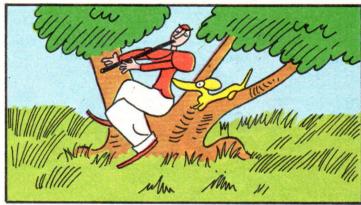
2. Ma il vicino Nicomede, che il padrone esser si crede,

gli entra in casa e lo strumento per la via getta violento.



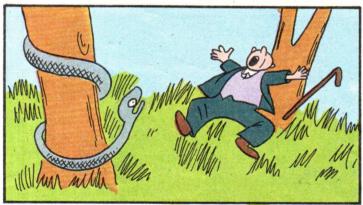
3. Grazie al Ciel, dalla finestra va a cader nella canestra.

fra le forme di ricotta che attutiscono la botta.



4. Or, di fronte alla natura, il signor Bonaventura

va sul flauto modulando un motivo blando blando.



S'alza a un tratto un grido acuto d'un signor che implora aiuto:

c'è un pitone colossale fra le frasche che l'assale.



 Ma quel rettile terribile alla musica è sensibile

e al richiamo pian s'avvia della dolce melodia.



7. Dopo un po' dal flauto vinti sono i suoi feroci istinti *

e dal suono affascinato abbandonasi sul prato.

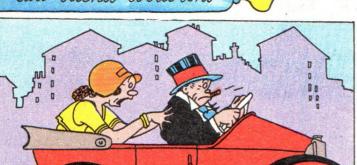


8. Pria che destisi il serpente fuggir pare ai due prudente

e il salvato dà di cuore lauta mancia al salvatore!

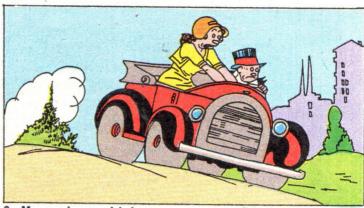
Caro vecchio Corrierino

ARCIBALDO e PETRONILLA



1. Baldo, che ora ha la patente con la dolce sua compagna

va, guidando arditamente, al «villino» di campagna.



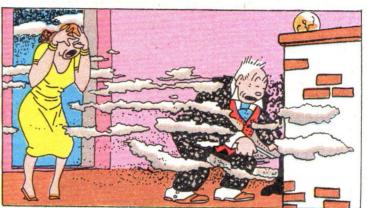
2. Ma un po' scarsa è la bravura dell'autista... in mezzo al campo

va a finire la vettura e s'arena, senza scampo.



3. E per giungere al villino dei turisti a tutta prova

fanno, a piedi, un bel cammino sul terren molle di piova.



«Or faremo un focherello per poterci un po' asciugare»,

dice Baldo. Ma un flagello fa, pel fumo, il focolare.



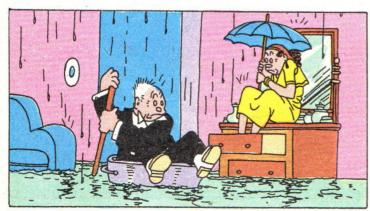
5. E poi cade un acquazzone e la pioggia scroscia e schiocca

e poi filtra a profusione nel «villin» ch'è una bicocca.



6. Arcibaldo con l'ombrello ritiratosi in cucina

sta facendo sul fornello come può la minestrina...



7. Più copioso si scatena il terribil acquazzone

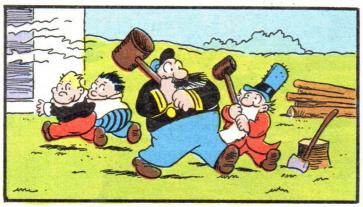
nella camera terrena c'è una vera inondazione.



8. Ora spiove, pian pianino. Arcibaldo, faccia scura,

mette in vendita il villino, e poi scappa con premura.

BIBÌ e BIBÒ Caro vecchio Corrierino



1. Van, con grosse mazze in mano, l'Ispettore e il capitano:

all'amico questi insegna ora a far lo spaccalegna.



2. La Tordella è intanto assorta nel lavoro d'una torta;

la sorvegliano da fuori, non veduti, due signori.



3. «Tam tam tam!» fanno baccano l'Ispettore e il capitano.

La Tordella pensa: «Ma questo chiasso che sarà?...».



4. Ecco qui, fingendo un dramma, i monelli: «Mamma, mamma!

Mentre noi stavamo buoni... ahi! ci han presi a scapaccioni».



Corrucciata accorre tosto la Tordella ora sul posto,

ma non vede che costoro tutti intenti al lor lavoro.



6. Rincasata, poveretta, qual sorpresa ora l'aspetta!

Quella torta lì ammannita, oh perdiancine! È sparita...



7. Guarda intorno, d'ira piena, e sorprende questa scena:

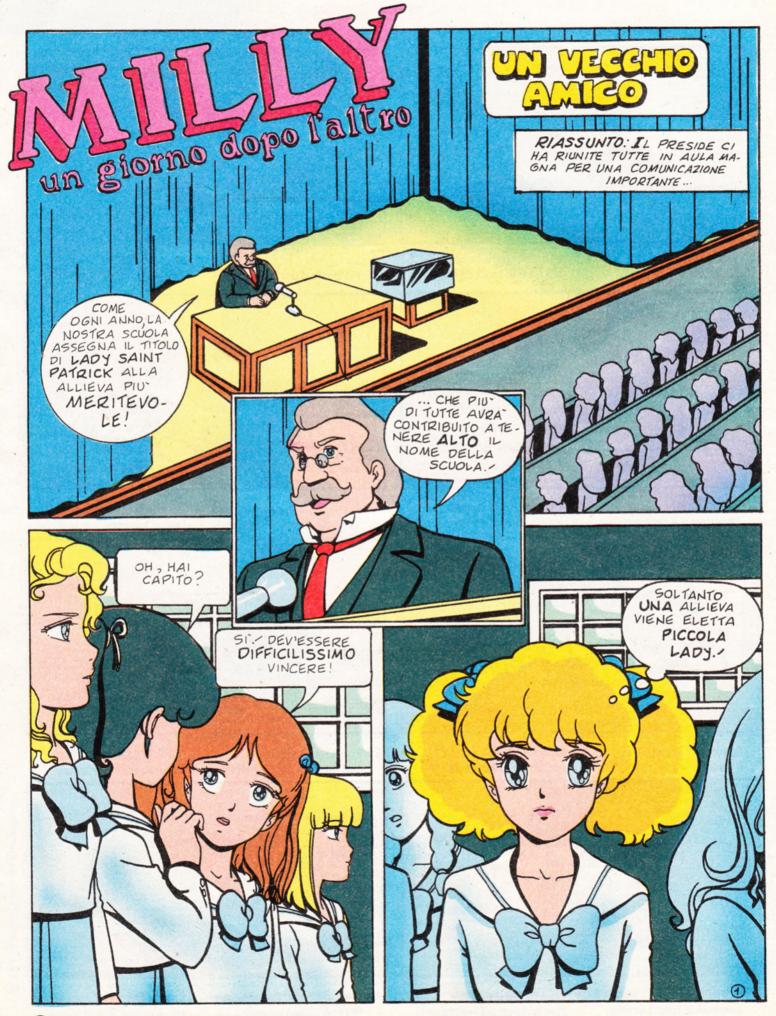
i due rei del tiro infame stan leccandosi il tegame!

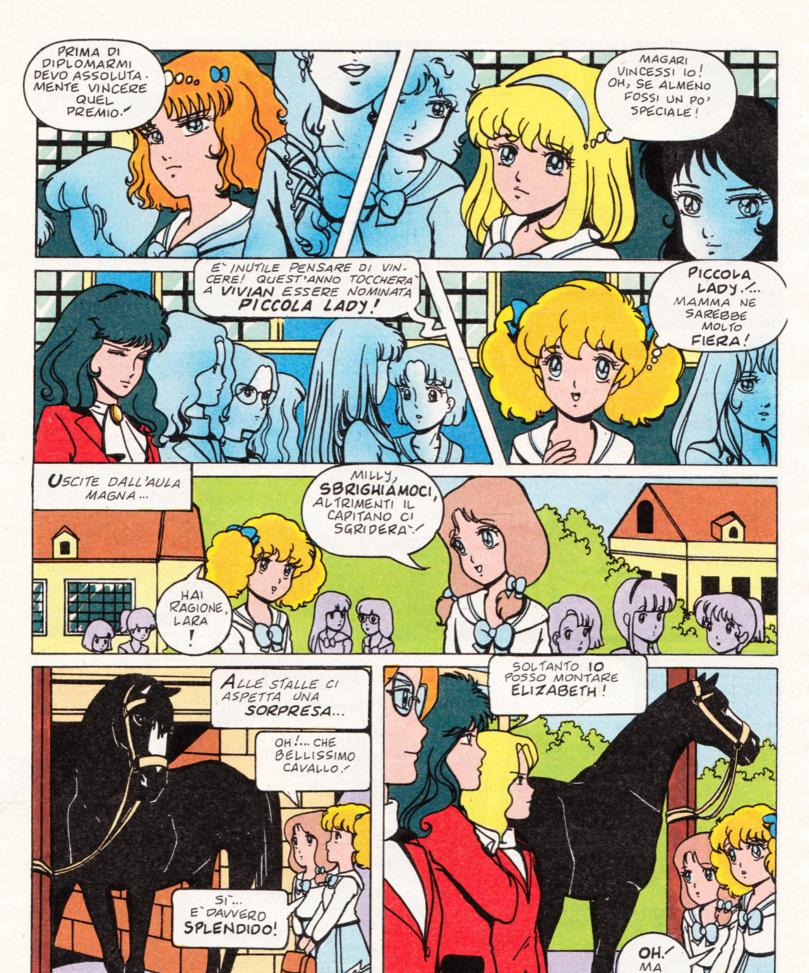


8 «Ahi, ahi, ahi!». Che putiferio! Ora i rei strillan sul serio.

Capitan Cocò Ricò alza il capo e dice «ohibò!».

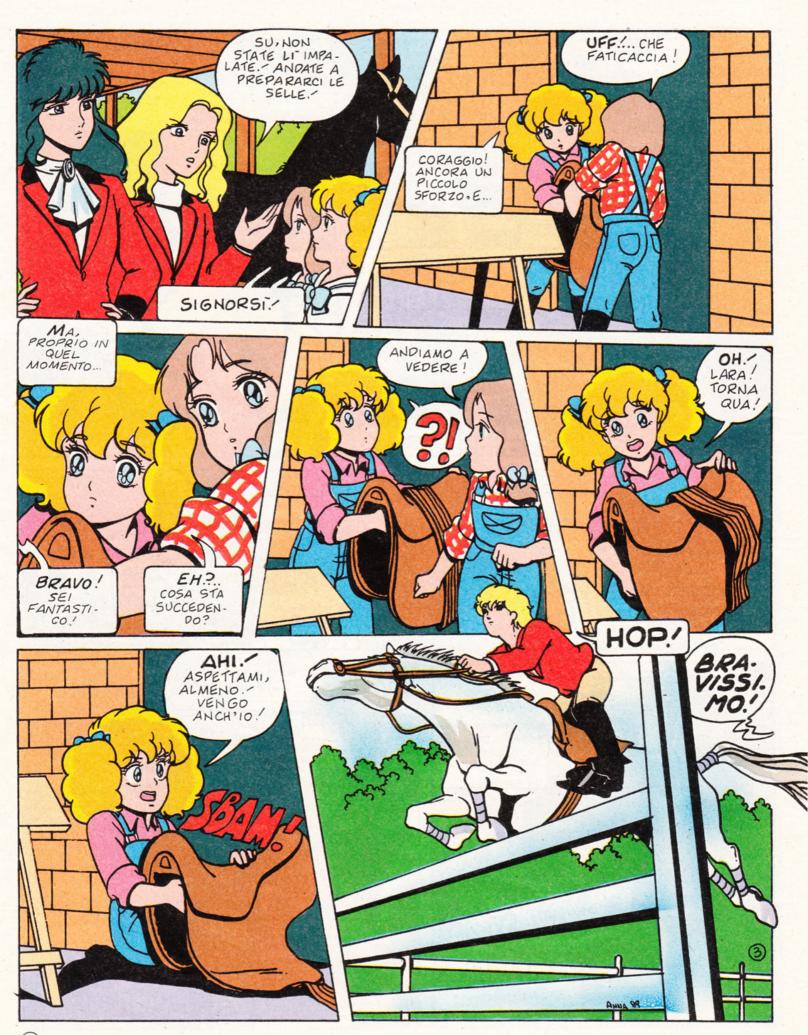
© King Features/Distr. da Ilpa Milano

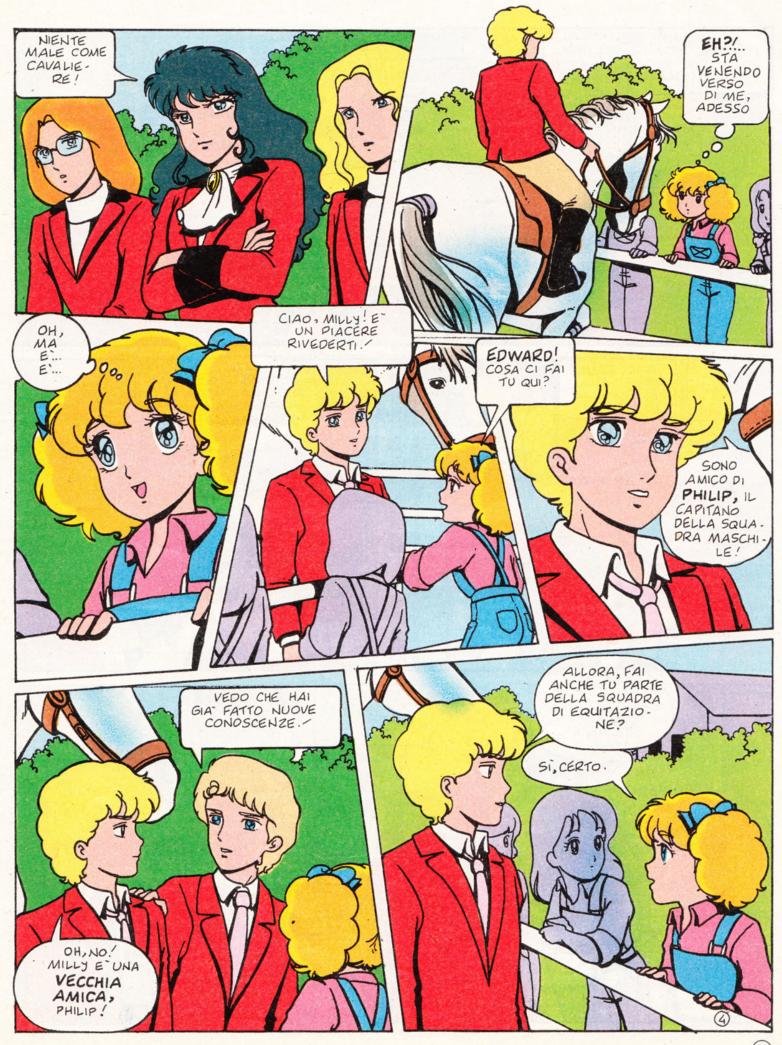


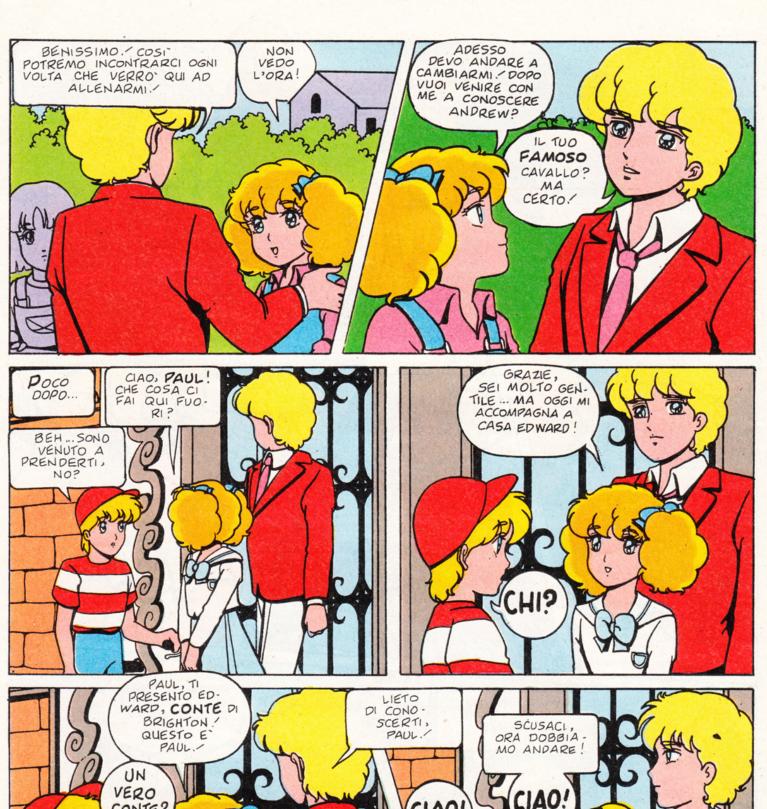


NON AVVICINATEVI!

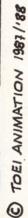
NO1 ...

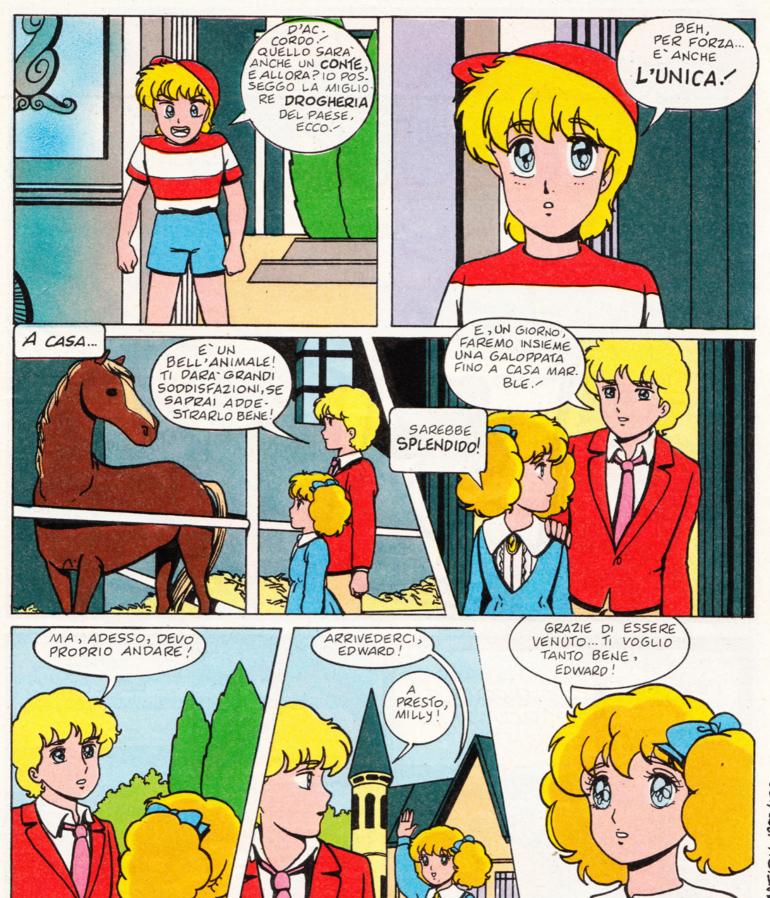






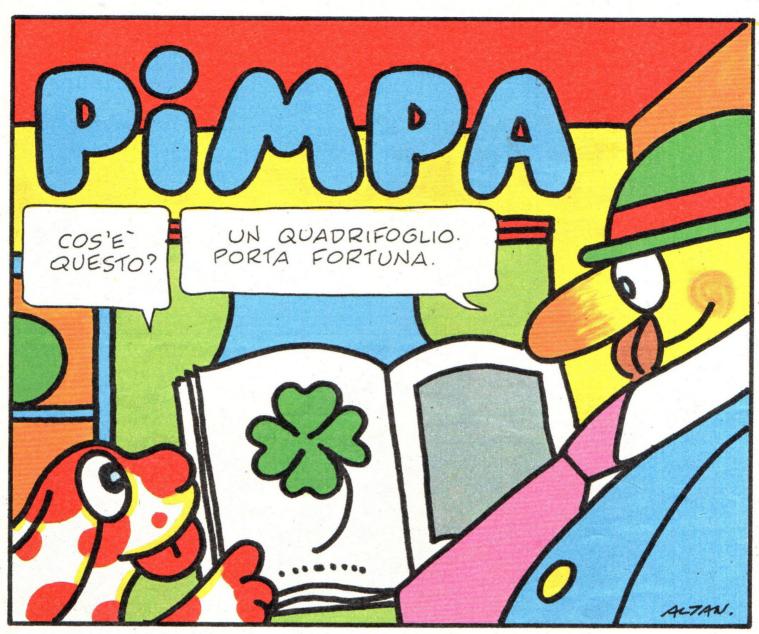






6

Fine dell'Episodio





























MIAO, BAU & CO.

A cura di Mauro Cervia

LA MICIA NON INGRASSA!

Caro Mauro, la mia micia mangia moltissimo e non ingrassa. Ha 14 anni. È magrissima! Cosa posso fare? Bacioni da

> Isabella Cantù Raynoldi Milano

La vita media degli animali è molto più breve di quella dell'uomo. Quindi, la tua gatta è una vecchia signora di 80 anni e, anche se mangia tanto, il suo intestino non è più in grado di assimilare il cibo. Esistono però anche delle malattie che in un gatto di quattordici anni possono provocare lo stesso fenomeno. Ti consiglio di portarlo a digiuno da un veterinario che la controllerà e le prescriverà anche un'alimentazione più adatta.

MICIO HA L'ERNIA

Carissimo Miciotto (ti piace il soprannome che ti ho dato?) ho un grande problema con Micio che ha l'ernia alla panciotta e non posso accarezzarlo perché gli fa male! Mia mamma dice di non farlo operare perché col tempo guarirà ma io non ne sono sicura. Poi Micio non è ancora vaccinato: cosa devo fare? Francesca Barba - Torino

Cara Francesca (sì, mi piace il soprannome!), spesso i cuccioli nascono con piccole erniette. La cosa migliore è aspettare il momento della sterilizzazione, verso i sette mesi di vita, e fare insieme l'intervento di ernia (sempre che l'ernia sia piccola e gli dia poco fastidio, altrimenti è bene provvedere subito).

Controlla regolarmente il pancino

del tuo gatto per constatare se le dimensioni dell'ernia sono aumentate oppure se gli fa male, e poi fallo operare quando lo farai sterilizzare. Per quanto riguarda le vaccinazioni ricordati che devono essere fatte almeno una volta all'anno.

MICIA HA LE PULCI

Caro Mauro, la mia gattina è un anno che ha le pulci. Ho consultato il veterinario e mi ha detto di spruzzarle addosso uno spray antipulci. Ma, anche se ho provato ad aumentare la dose, continua ad avere le pulci. Come posso fare? Ciao,

Silvia Guzzini- Roma

Non è molto difficile combattere le pulci perché esistono parecchi ed efficaci sistemi. Quello che usi per il tuo gatto forse non è molto efficace. Collarini per gatti, anche colorati, agiscono molto bene, oppure delle goccine di un liquido che, distribuite sul pelo dietro la schiena, tengono lontano questi fastidiosi «animaletti». Ma non usare mai due sistemi antiparassitari insieme!

MICIO E LE PIANTE VELENOSE

Caro «Vet», ho una gattina di nome Bianca. Ho letto su un giornale che ci sono delle piante mortali per i gatti e pochi giorni fa mi hanno detto che nel giardino davanti a casa mia ci sono alcune di queste piante. Io ho paura che Bianca le mangi e muoia. Cosa posso fare? Rispondimi presto! Ciao! Lucia Guidi - Follonica (GR)

É vero, esistono piante che sono tossiche per i gatti e, tra queste, le più tossiche sono l'oleandro e i gerani, che provocano loro uno stato di malessere che peggiora di giorno in giorno.

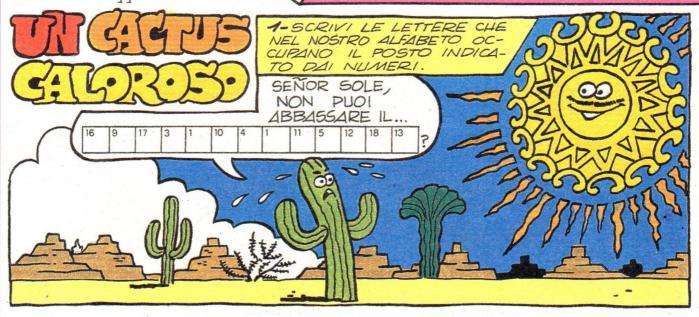
Comunque, se nel tuo giardino esistono queste piante, impedisci semplicemente al gatto di mangiarle. Oppure, ancora meglio, falle sparire e vedrai che non succederà nulla.





A cura di Giuseppe Bustreo

GIOCA CON NOI





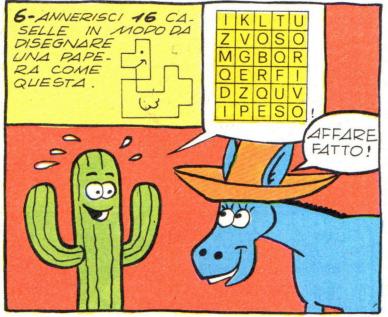






UN OMAGGIO FLOREALE E TAN-TI COMPLIMENTI: RICHIESTA CI COVA! COSA VUOI DA ME?





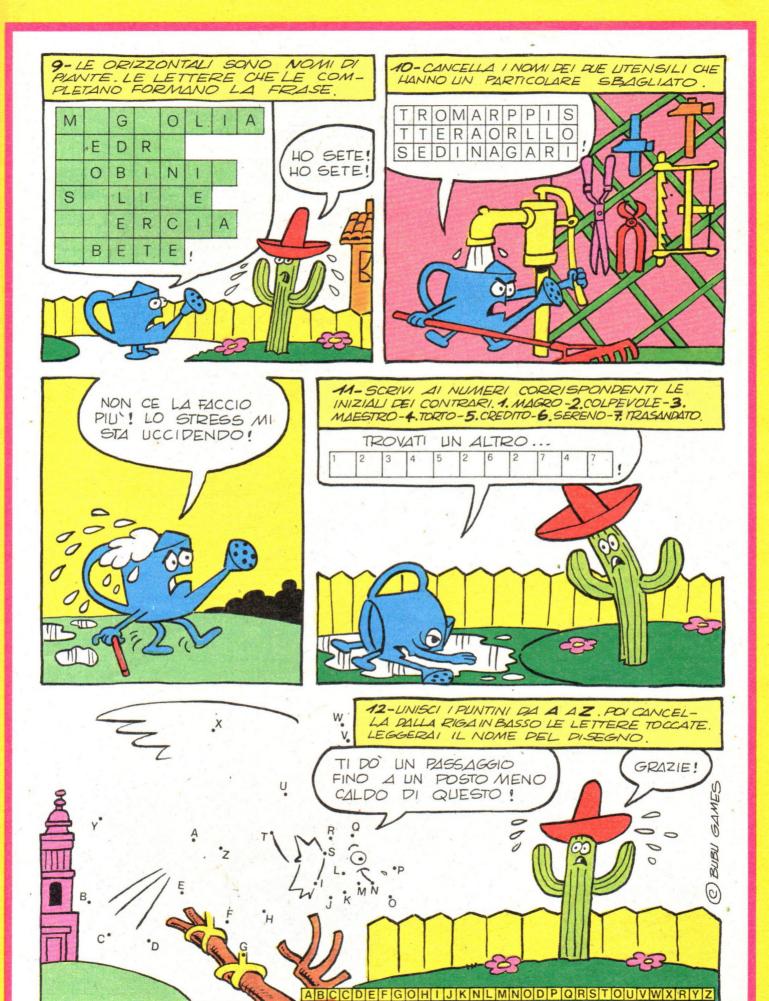


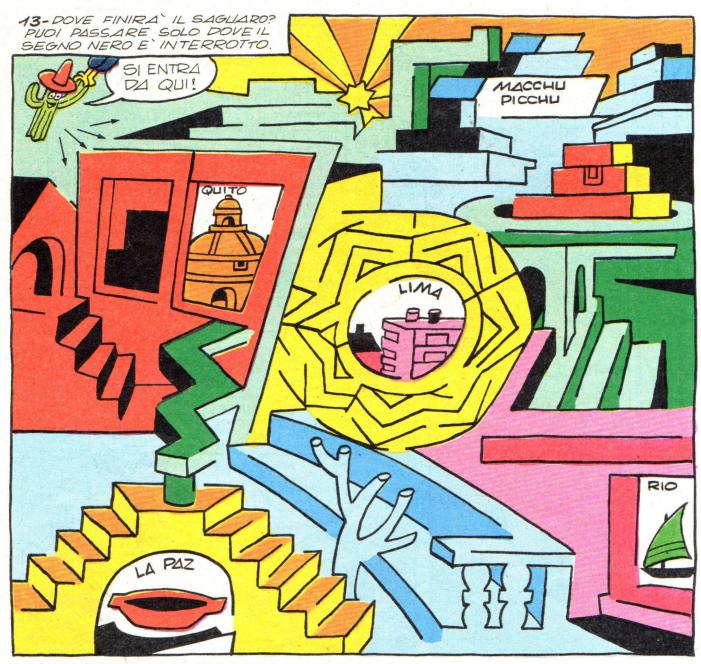


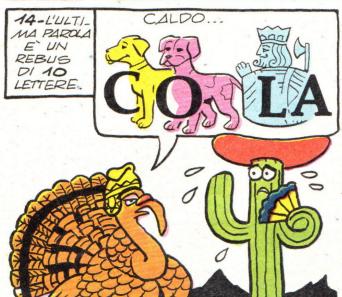
LE APERTURE ATTRAVERSO LE QUALI LE PUN-TE TRASPIRANO. LASCIA QUESTO DESERTO, IGNORANTE!



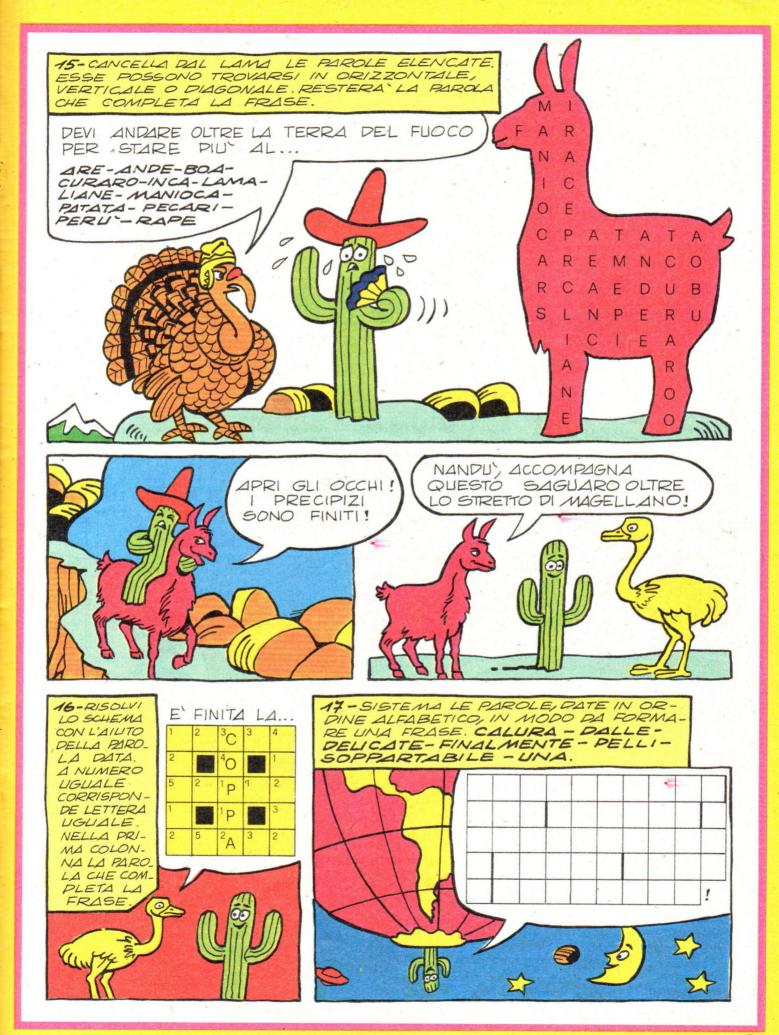






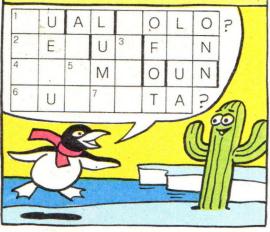






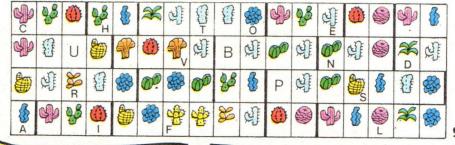


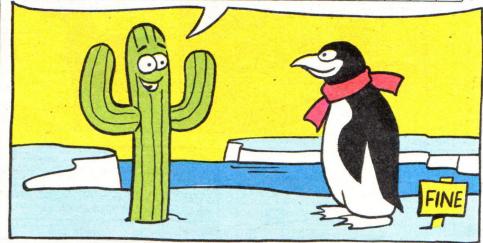
19-SCRIVI NELLE CASELLE VUOTE LE SIGLE DELLE CITTÀ. 1.TRAPANI-2.SIENA-3.NAPO-LI-4.TARANTO-5.SALERNO-6. TERNI-7.ISERNIA.



CI VEDI BENE!
NON HAI BISOGNO
DELL'OCULISTA!
SONO PROPRIO
UN SAGUARO
IN POLPA E
SPINE!

20-SCRIVI LETTERE UGUALI NELLE CASELLE COL DISEGNO UGUALE.





Soluzioni dei giochi di «Un cactus caloroso» pubblicati su questo numero:

colare. 15) Fresco. 16) Orizzontali: 1 pacco, 5 mappa, 2 amaca. Verticali: 1 pampa, 4 opaca. La parola: pampa, 4 opaca. La parola: pampa, 4 pampa, 18) Agio. 19) 1 TP, 2 SI, 3 NA, 4 TA, 5 SA, 6 TR, 7 IS. La frase: Tu al polo? Sei un fantasma o un turista? 20) Chi ha detto che il cactus vive bene nel deserto non ha pensato a chi soffre il radiola.

ra=orma, alice=etica, dono=nodo. 6) II de orma, alice=etica, dono=nodo able tuo sombrero. 7) Sei la vergogna delle piante grasse. 8) Annerendo appare un fuoristrada. 9) Lè piante: mAgNolia, Cela frase: Ancora acqua. 10) Martello la metò del manicol, sega (ha i denti all'internol. La frase: Troppi straordinari. 11) I contrari. 1 grasso, 2 innocente, 3 allievo, 4 ragione, 5 debito, 6 nuvoloso, 7 elegante = giardiniere. 12) Unendo i puntida A a Z appare e si scrive condor. 13) La meta del saguaro è Macchu Picchu. 14) Cani + CO + LA +re = cani.

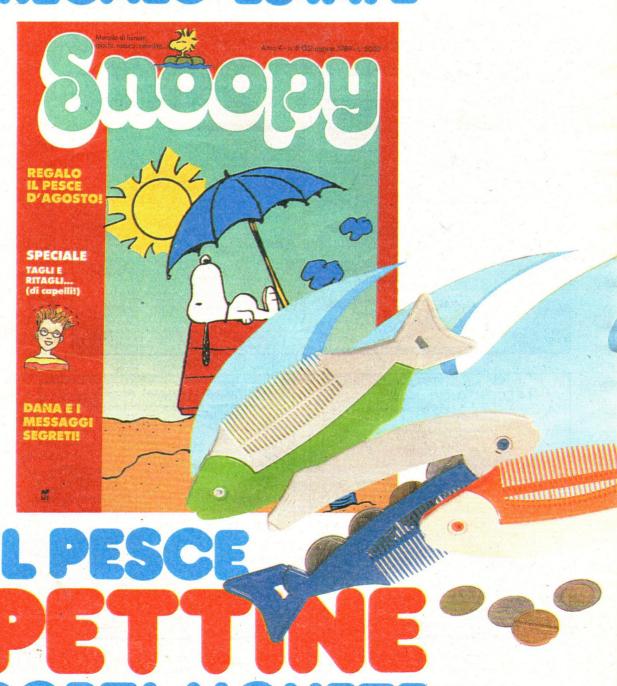
1) Riscaldamento. 2) 18.6 = 3x9=27. 9= 18+34=52. 3) Appare uno scorpione. 4) C + lima, torri + DO = clima torrido. 5) Gli anagrammi: 1840 = 8610, mortido. 5) Gli anagrammi: 1840 = 8610, mortido. 5)

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI DEL N. 33

Per un inconveniente tecnico, nel n. 33 le soluzioni dei giochi sono state pubblicate alla rovescia (si sarebbero potute leggere solo usando uno specchietto). Ce ne scusiamo comunque con tutti voi lettori.



REGALO-ESTATE





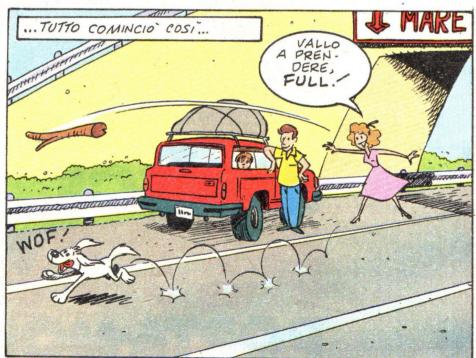
COMINCIA UNA NUOVA
AVVENTURA DEGLI AMICI
CERCAFAMIGLIA...

EHI, UN MOMENTO!
MA DOVE SONO
I NOSTRI ER 01?

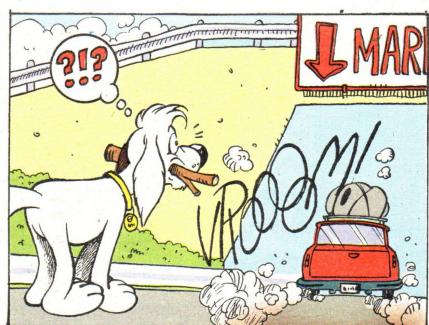










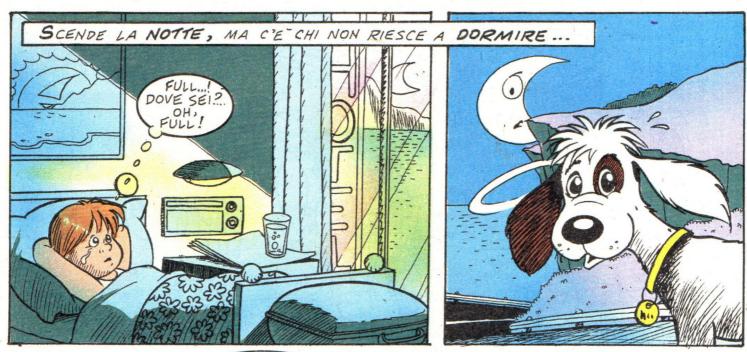










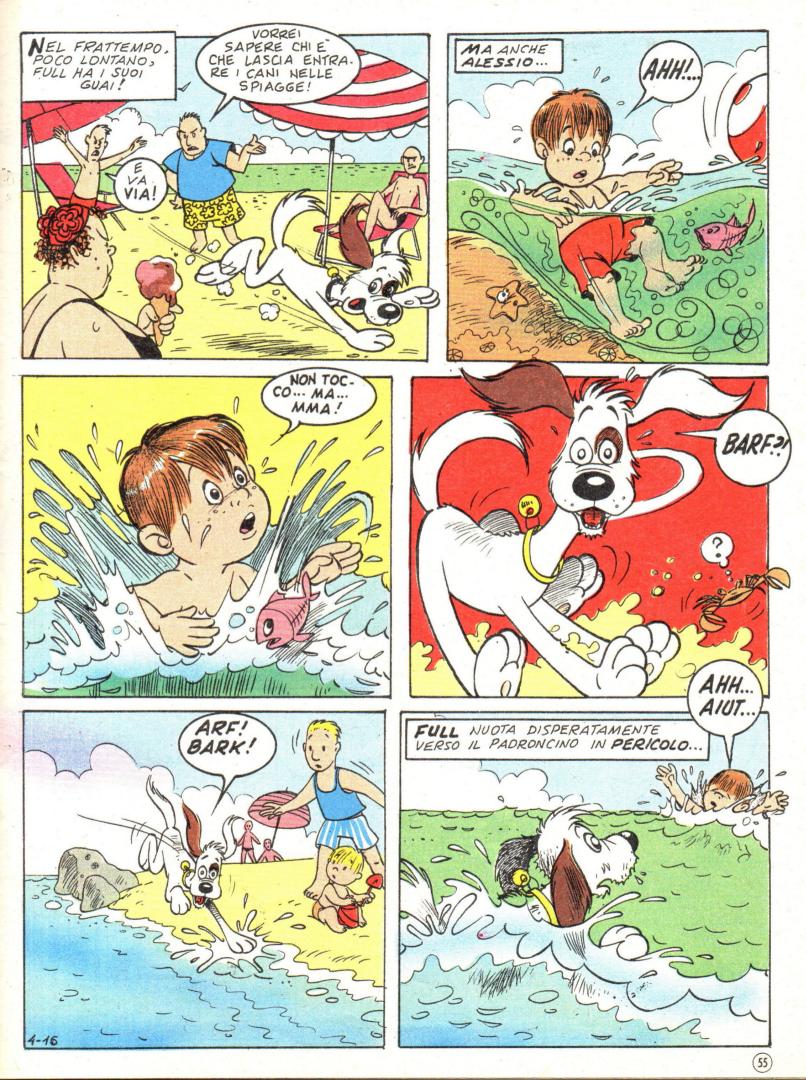


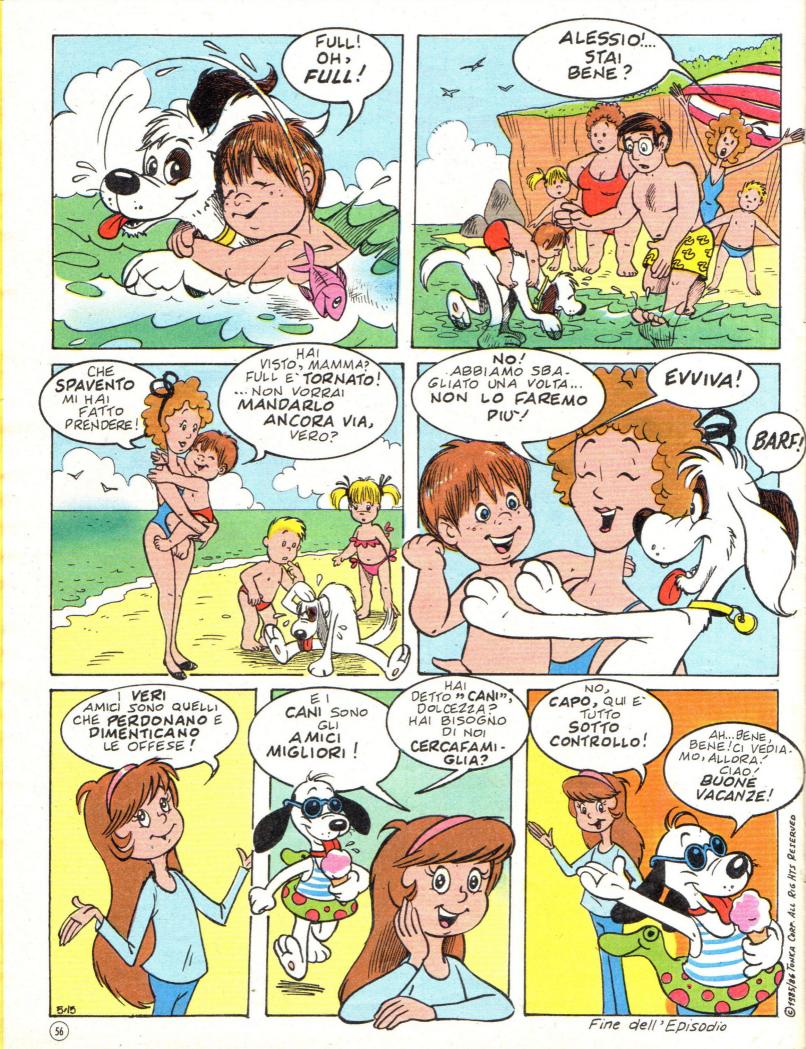




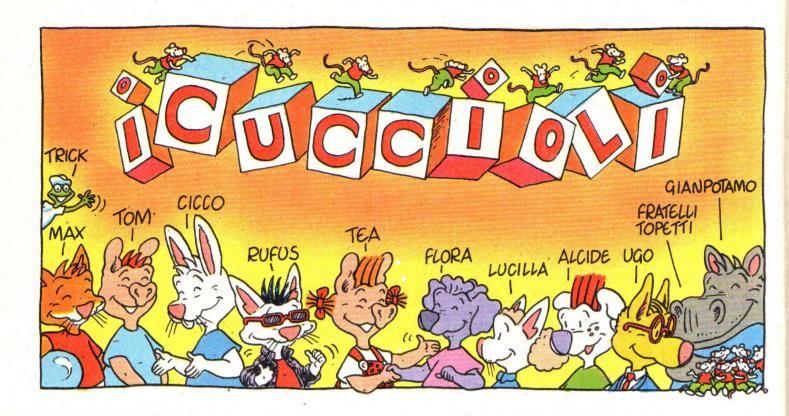












ANCHE QUEST'ANNO CI SI DIVERTE AL...

UISINTIN89

CAMPEGGIO ESTIVO...







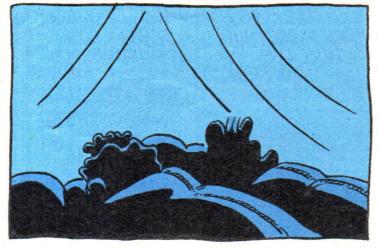
























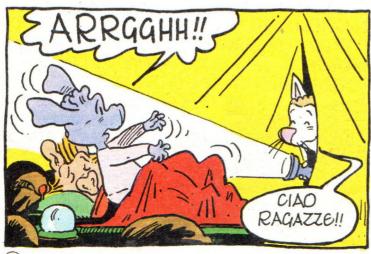








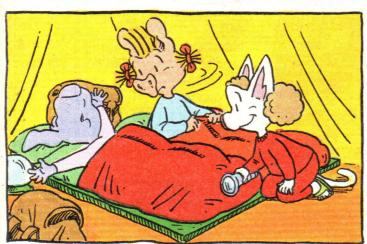






















IL SOLLETICO

Scrivi la tua barzelletta su una cartolina postale completa di nome, cognome, indirizzo, età, taalia e numero di piede e spediscila a: IL SOLLETICO - Corriere dei Piccoli - via Rizzoli 2 -20132 Milano

VINCONO UN PAIO DI SCARPINE DE FONSECA:

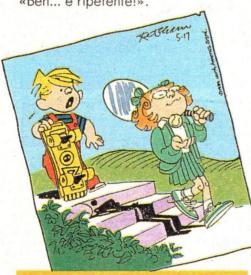
● LO SAI?, di Caterina Severi (Mestre - Ve)

Cos'è la cosa più buffa che può accadere a un palloncino? Scoppiare... in lacrime!

IN CLASSE, di Martina Giannini (Massa)

«Perché Giannini quando è interrogato dice sempre due volte la risposta?».

«Beh... è ripetente!».



... e se il tuo telefono non suonerà. quello sarò io!



Stiamo portando Ruff a fare l'antirabbica... Lei l'ha già fatta, signor Wilson?

CURIOSITÀ, di Mirella Nicolazzo (Lamezia T. - Cz)

«Uno scozzese che si mette un dente d'oro, cambia le sue abitudini?».

«Si... va a dormire dentro una camera blindata!».

BATTUTA, di Lia Sala (Vercurago - Ba)

Cosa fa un canarino al telefono? Chiama la Cip!

MODI DI DIRE, di Laura Bianchini (S. Pietro Berbienno - So)

Un'oca e un cane si incontrano per strada. Il cane dice: «Mamma mia che freddo, mi è venuta la pelle d'o-

«Hai proprio ragione - replica l'oca - fa un freddo cane!».

DAL DOTTORE, di Lino Mucia (Pozzallo - Rg)

Il paziente chiede al professore che lo ha visitato: «Mi dica, queste pillole quando le devo prendere?».

«Fra una decina di minuti, non appena la mia segretaria le avrà comunicato la cifra del mio onorgriol».

PRIMA ELEMENTARE, di Francesca Galdi (Buccinasco -

Pierino torna a casa da scuola e dice alla madre: «Oggi ho imparato a scrivere!».

«Bravo tesoro - risponde la mamma e cosa hai scritto?».

«Oh... non lo so... ho imparato a scrivere ma non a leggere!».

COMPITO D'ESAME, di Alessio Pasetto (Verona)

«Sua figlia, signora Giacinta, verrà respinta perché ha copiato tutto il compito d'esame. A due domande ha risposto esattamente come la sua vicina di banco e alla terza ha sbaaliato come lei».

«Ma tutti possono sbagliare... non è vero?», replica la madre.

«Sì, signora... ma alla quarta domanda l'amica ha risposto "Non lo so" e sua figlia ha scritto: "nemmeno io!"».

SUDER

Anche i venti autori delle barzellette che compariranno sul prossimo numero del Corrierino riceveranno in regalo un paio di





IL SOLLETICO

■ LO SAPETE?, di Marco Vitalini (Aymavilles - Ao)

Come si acciuffa una gallina? Dichiarandola in «arrosto» con un mandato di «cottura».

● LO SAI?, di Anna Lambiase (Cava de' Tirreni - Sa)

Come si chiama il mare più piccolo del mondo?

Il mar... mocchio.

ASTUZIA, di Samantha Cavagna (S. Pellegrino T. - Bg)

«Come fai a convincere così spesso tuo marito a portarti al ristorante?». «Semplice: gli dico sempre il menù che sto preparando per cena!».

● TRA PESCATORI, di Sally Da Re (V. Veneto - Tv)

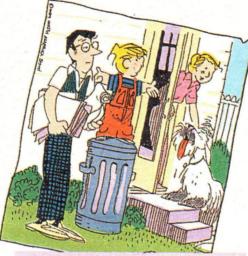
«Perché peschi sulla curva del fiume?».

«Spero che qui i pesci rallentino!».

REGALO

queste divertenti scarpe Moppine De Fonseca. Mandaci anche tu una barzelletta: potresti essere uno dei fortunati vincitori!





Guarda, ma'! Papà è esattamente un bidone dell'immondizia più alto di me!

RICCHEZZA, di Federica Magni (Villasanta - Mi)

La signora benestante all'amica: «Sono talmente ricca che non riesco mai a spiegarmi con parole povere!».

L'OCA, di Vera Sala (Valgreghentino - Co)

Qual è la cosa più buffa per un'oca? Avere il cervello di gallina e la pelle di cappone!

● LO SAI?, di Virginia Garisto (Milano)

Sai cosa direbbe, se potesse parlare, una pistola scarica? Che... mi venga... un colpo!

● DAL MEDICO, di Angela Domi (Monticelli Brusati - Bs)

- «Cosa mangia a colazione?».
- «Polenta».
- «E a pranzo?».
- «Polenta».
- «E a cena?».
- «Polental».
- «E... la sua digestione com'è?».
- «Un po'... lenta...».

CURIOSITÀ, di Eliana Rubini (Castrovillari - Cs)

Qual è il bambino più curioso? È quello che porta l'uovo di Pasqua a fare l'ecografia per sapere che sorpresa contiene!

● LO SAI?, di Giusy Gilardi (Valgreghentino - Co)

Qual è la città più vera nel vero senso della parola? +
Arcireale!

PIERINO LA PESTE, di Laura La Rosa (Thrabia - Pa)

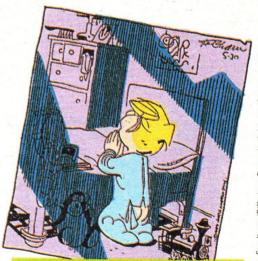
«Pierino, perché hai messo l'aspirina nel minestrone?».

«Perché si era raffreddato!»

● A SCUOLA, di Serena Di Maio (Palermo)

«Luigina, chi definì l'Italia un Bel Paese?».

«Un produttore di formaggi, signora maestra!».



Mi dispiace, Gesù, ma stanotte ho un vagone di mi dispiace da dirti!

North America Syndicate/Diffusione Permedia & 1

SARA DAI CAPELLI BLU'

Riassunto:

Sara ha trovato il tesoro: un bracciale dorato. Ma Ale è scomparso misteriosamente...

SONO STATI LORO



Così sono andata in quella direzione. La strada diventava poi un molo che si protendeva sul mare.



Alla fine del molo, cosa vedo ormeggiata poco lontano? Una nave pirata: sì, proprio una nave pirata con tanto di bandiera nera sul pennone!





A RAPIRE ALE ... FORSE PERCHE' E'

SICURAMENTE



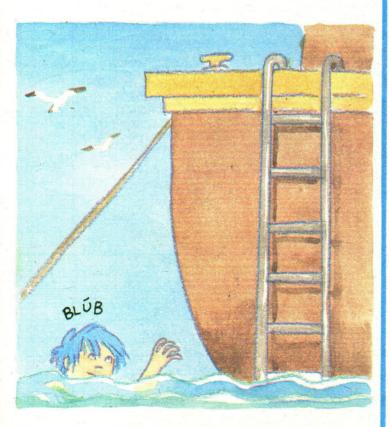
Era Sirenetta. Fui felice di vederla perché senza Ale mi sentivo sola e un po' preoccupata.



Le raccontai tutto: che avevo trovato il tesoro, che Ale era sparito, che certo lo avevano rapito i pirati. Sirenetta voleva aiutarmi, ci pensò un po' su e poi le venne una buona idea: se avevo coraggio...

FORSE TI POSSO
AIUTARE... SENTI: 10
DISTRAGGO CANTANDO
I MARINAI, SAI CHE
NOI SIRENE CANTIAMO
MOLTO BENE, E TU
PUOI SALIRE SULLA
NAVE. C'E' UNA
SCALETTA A
TRIBORDO.

Detto fatto, eccomi per l'ennesima volta in acqua...Beh, io non sapevo cos'era tribordo ma Sirenetta mi spiegò che era la destra delle nave e, infatti, sul fianco destro ho trovato la scaletta!



Intanto i pirati erano tutti affacciati a babordo, cioè a sinistra, ad ascoltare Sirenetta che cantava: ed era molto meglio dei cantanti del Festival di Sanremo...



lo li ho visti solo di schiena, ma anche così facevano non poca paura, perché erano grandi e pieni di tatuaggi.





Era la voce di Ale. Sono scesa veloce e silenziosa. Era buio là sotto, Alessio era a terra, legato come un salame, ma senza bavaglio alla bocca.





Non ce la facevo proprio a sciogliere quei nodi, e il tempo stringeva... A un tratto, il pappagallo parlò:



Il nodo di Gordio? Mi pare che la maestra ne parlasse a proposito di Alessandro Magno, nell'antichità, ma non ricordavo più niente...



E TU LO SAI COME FECE ALESSANDRO MAGNO A SCIOGLIERE IL NODO DI GORDIO CHE NESSUNO RIUSCIVA A SLEGARE? ASPETTA LA PROSSIMA SET-TIMANA E LO SAPRAI. CIAO!

QUAL È IL COLMO PER...



Un albero di Natale?

Essere sempre sistemato... per le feste

Un tipo ridanciano?

Farsi venire il morbillo per ridere con le... macchiette!

Un evaso?

Considerarsi snob essendo molto... ricercato!

Un tipo freddoloso?

Avere la testa... calda!

Un falegname scorbutico?

Credersi gentile perché prende... colle buone!

Un tipo manesco?

Credersi divertente avendo la... battuta facile!

L'insetticida bonaccione?

Non saper far male... a una mosca!

Un automobilista ligio?

Andare sempre in piano per non avere nessuna... pendenza!

Il polsino?

Credersi fortunato essendo nato... con la camicia!

Un barbiere?

Fare domande a... bruciapelo!

Un sordo?

Udire la voce della... coscienza!

Sigh! Sigh! Blos! Blos! Blos! Blos!

bell'e fritto!».

UN PESCE

Un cerino?

Pensare di essere un gran furbone perché lo si può fregare... una sola volta!

Un palombaro?

Quando è a casa immergersi... nella lettura!

Un ferroviere sensibile?

Fare un funerale a un binario... morto!

Un forno?

Prendere una cotta per una... stufa!



Un usuraio?

Attenersi sempre al motto «Presto e bene!».

Un nato in Ariete o Capricorno?

Essere temuto per i colpi... di testa!

Un matematico?

Estrarre radici... dall'orto del vici-

Un pugile snob?

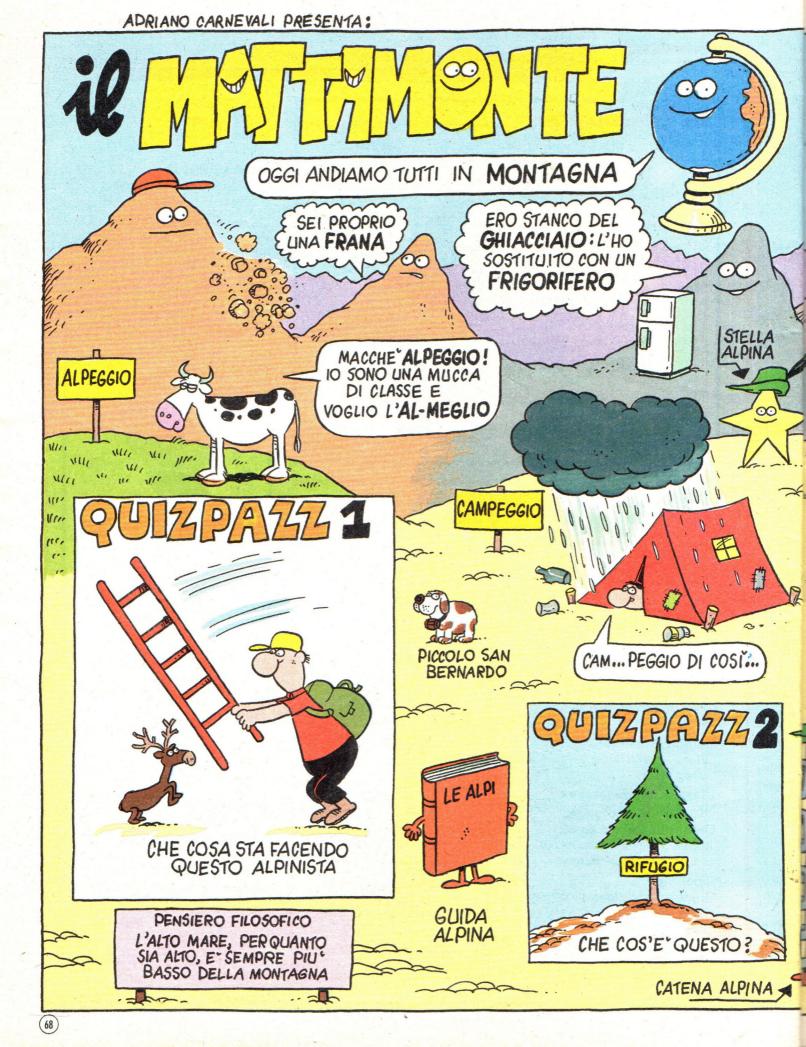
Andare al tappeto ma solo se... persiano!

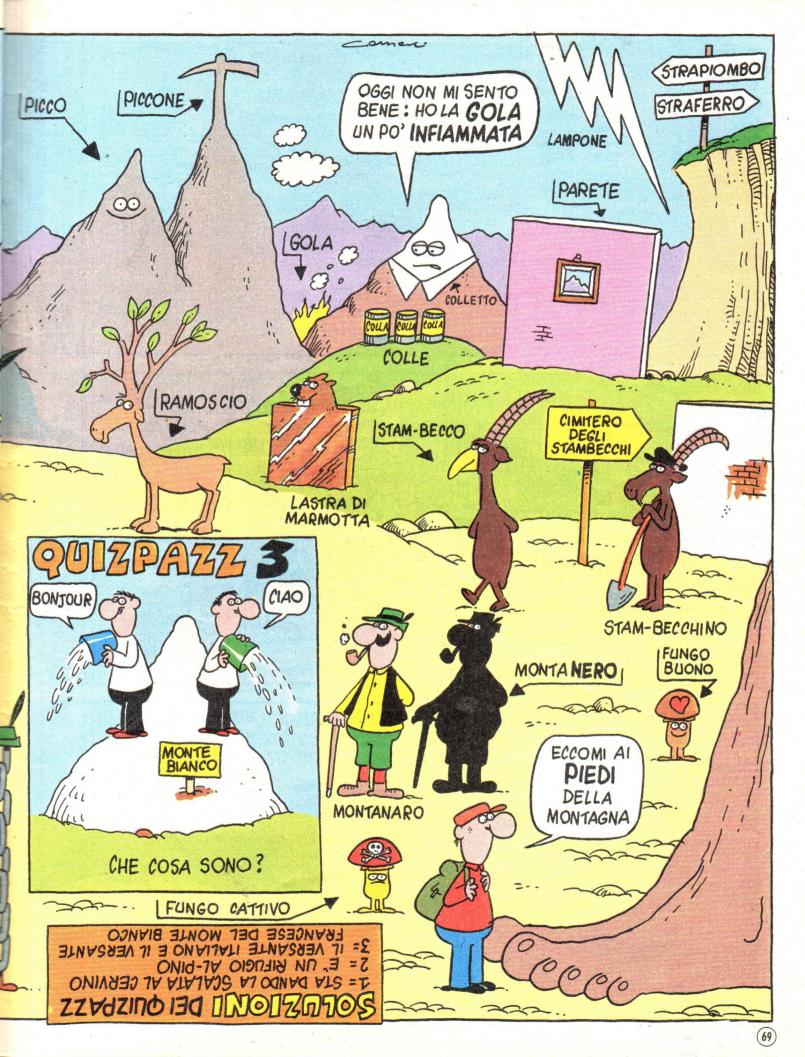
Un negoziante di orologi?

Vendere al minuto!

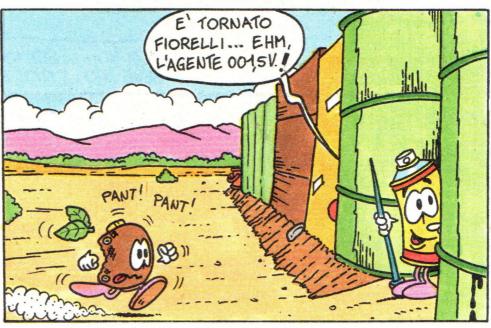
Un negoziante di vasellame?

Avere i piedi... piatti!





























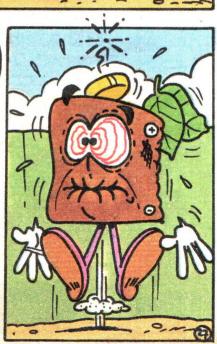


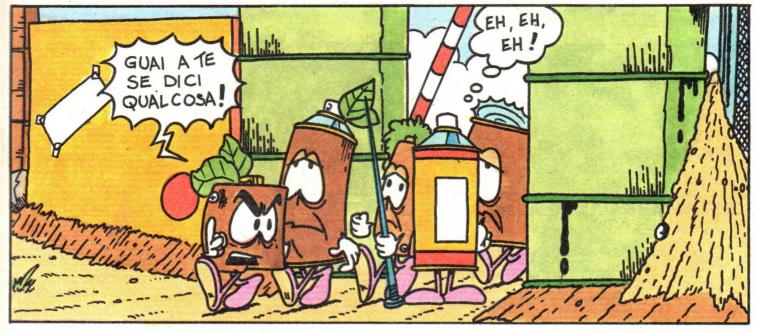






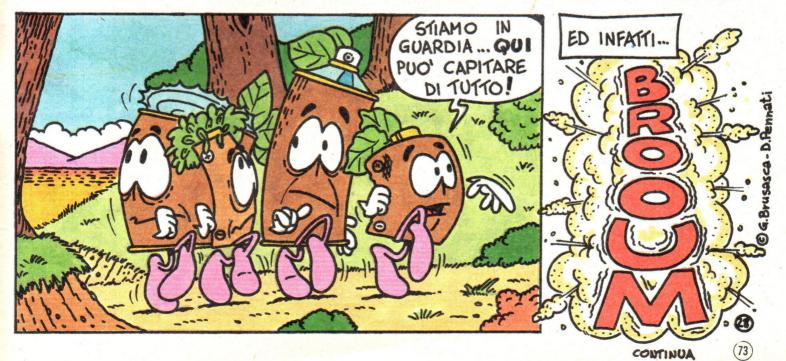
VISTO CHE LA PATTU











DUE PASSI TRA LE STELLE

SETTIMANA DAL 20 AL 26 AGOSTO



ARIETE - Cuore: un incontro... batticuore: non recitare! Vacanze: potrai prolungarle. Tante simpatiche ore con i tuoi amici. Soldini: agli sgoccioli.



LEONE - Cuore: qualcuno sarà triste per la tua partenza. Vacanze: ti porteranno a vedere un luogo fantastico. Soldini: attenzione. Rischio di furto.



SAGITTARIO

Cuore: attenzione: quel tipetto ti ha colpito ma non è adatto per te! Vacanze: un incontro frutterà una gita. Soldini: pochi pochi.

TORO - Cuore: un incontro promettentissimo. Vacanze: un piccolo viaggio del tutto imprevisto. Temporali in arrivo. Soldini: finiti. Rassegnati.



VERGINE - Cuore: un incontro che ti darà il batticuore. Vacanze: davvero megatoste. Te l'immaginavi proprio così? Soldini: stai spendendo davvero troppo.



CAPRICORNO .

Cuore: qualcuno se ne tornerà a casa col ricordo di te. Vacanze: canzoni, stelle e tante risate. Soldini: sommetta in arrivo.





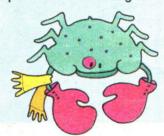
GEMELLI - Cuore: quel tipo ti allontana dai tuoi veri amici. Lascialo perdere. Vacanze: ehi, passeggerai al lume di luna! Soldini: meglio non parlarne.



eh no, non puoi continuare a dividerti tra quei due tipi: è un gioco pericoloso. Vacanze: ancora una megafesta. Soldini: finiti!!



ACQUARIO - Cuore: ehi, hai fatto colpo! Vacanze: riporterai a casa una valigia piena di ricordi. Soldini: pochi ma non ci farai troppo **CANCRO** - Cuore: il tuo cuoricino batte a ritmo rock! Vacanze: stai facendo tante nuove amicizie! Soldini: un regalino da parte di una persona della famiglia.



scorpione - Cuore: un messaggio da
parte di qualcuno che ti
pensa. Vacanze: una lite turberà queste giornate. Soldini: il salvadanaio è vuoto.

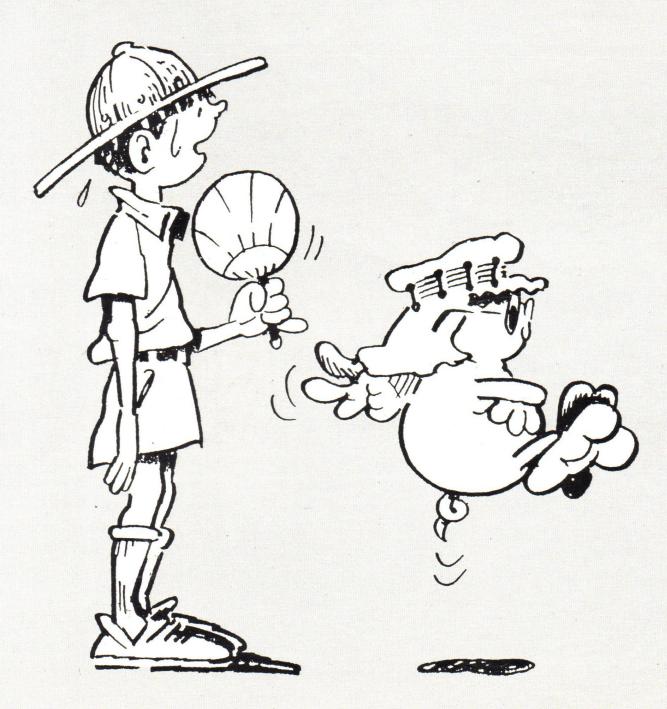


PESCI - Cuore: una simpatia nata in questi giorni ti fa sognare a occhi aperti. Vacanze: le stai vivendo all'insegna dell'allegria. Soldini: agli sgoccioli.



...e nel prossimo numero

...subito, subitissimo vi dico che troverete una fantastica intervista al vostro amatissimo RAF e, naturalmente, insieme all'intervista troverete il MEGAPOSTERONE! Poi, Valerio, altrimenti chiamato da noi VAL il pazzoide (racconta delle barzellette che ci fanno piangere dal ridere), vi ha preparato, insieme al disegnatore delle Pazze Foglie, una cosa speciale sui FUNGHI! Troverete poi, insieme a tutte le cose che vi piacciono, un altro test, fatto il quale scoprirete... beh, questo proprio non ve lo dico!





SAI RICONOSCERLI?

La crudele nonnina

Sono arrivati gli umani posseduti dai fantasmi. Nella vita di tutti i giorni sono postini, atleti, vecchiette, muratori, spazzini, poliziotti. Ma in un attimo si trasformano in terribili fantasmi! Collezionali tutti, sono fanta...stici!

Il vorace postino

Il poliziotto

Il terribile spazzino

Lo spietato muratore

Il giocatore di football



Li trovi in tutti i negozi di giocattoli.